



**UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DI BARI
ALDO MORO**

D.D.G. n. 642

IL DIRETTORE GENERALE

Concorso pubblico, per esami, a n. 1 posto di categoria C – posizione economica C1 – area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, con rapporto di lavoro subordinato a tempo indeterminato, con regime di orario a tempo pieno, per le esigenze dei laboratori del Polo Jonico dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro.

- VISTA la Legge 23/08/1988, n. 370, “Esenzione dall'imposta di bollo per le domande di concorso e di assunzione presso le amministrazioni pubbliche”;
- VISTA la Legge 09/05/1989, n. 168, “Istituzione del Ministero dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica”;
- VISTA la Legge 07/08/1990, n. 241, “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e successive integrazioni e modificazioni;
- VISTA la Legge 10/04/1991, n. 125, “Azioni positive per la realizzazione della parità uomo-donna nel lavoro”;
- VISTA la legge 05/02/1992, n. 104, “Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate” e s.m.i.;
- VISTO il D.P.C.M. 07/02/1994, n. 174, “Regolamento recante norme sull'accesso dei cittadini degli stati membri dell'unione europea ai posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche”;
- VISTO il D.P.R. 30/10/1996, n. 693, “Regolamento recante modificazioni al regolamento sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e sulle modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nel pubblico impiego, approvato con decreto del presidente della repubblica 9 maggio 1994, n. 487”;
- VISTA la Legge 15/05/1997, n. 127, “Misure urgenti per lo snellimento dell'attività amministrativa e dei procedimenti di decisione e di controllo” e successive integrazioni e modificazioni;
- VISTO il D.P.R. 28/12/2000, n. 445, “Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa”;
- VISTO il D.L.vo 30/03/2001, n. 165, “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche” e successive integrazioni e modificazioni;
- VISTO il Decreto Legislativo 30/06/2003, n. 196, “Codice in materia di protezione dei dati personali”;
- VISTA la Legge Regionale 27/11/2009, n. 28, “Disposizioni per la semplificazione delle procedure relative alle autorizzazioni, certificazioni e idoneità sanitarie”;
- VISTO l'art. 7 della L. 97/2013 che modifica la disciplina in materia di accesso al pubblico impiego prevedendo l'inclusione dei familiari dei cittadini dell'Unione non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, dei titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o dei titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria;

- VISTO lo Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro;
- VISTO il Regolamento Generale di Ateneo;
- VISTO il C.C.N.L. del personale tecnico ed amministrativo del comparto dell'Università;
- VISTO il D.R. n. 4166 del 07/05/2010 con cui è stato emanato il "Regolamento sui procedimenti di selezione per l'accesso ai ruoli del personale tecnico-amministrativo" presso questa Università;
- VISTO il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);
- VISTA la delibera del C.d.A. in data 20/09/2016 con cui il Direttore Generale è stato autorizzato all'utilizzo di P.O. disponibili per procedere, fra l'altro, all'emanazione dei bandi di concorso pubblico non individuati nelle graduatorie vigenti;
- VISTO il Decreto Legislativo 25/05/2017, n. 75, recante "Modifiche ed integrazioni al Decreto Legislativo 30/03/2001, n. 165, ai sensi degli articoli 16, commi 1, lettera a), e 2, lettere b), c), d) ed e) e 17, comma 1, lettere a), c), e), f), g), h), i), m), n), o), q), r), s) e z), della Legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche";
- VISTA la Legge 27/12/2017, n. 205 (Legge di Bilancio 2018), pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica n. 302 del 29/12/2017 - Supplemento Ordinario n. 62;
- CONSIDERATO che sono stati assolti gli obblighi di cui agli artt. 30, 34 e 34 bis del citato D.lgs. n. 165/2001, per la copertura della predetta unità;

DECRETA

Art. 1

Posti a concorso

È indetto il concorso pubblico, per esami, a n. 1 posto di categoria C – posizione economica C1 – area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, con rapporto di lavoro subordinato a tempo indeterminato, con regime di orario a tempo pieno, per le esigenze dei laboratori del Polo Jonico dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro.
(Codice Concorso DDG 642/18)

Art. 2

Requisiti di ammissione

Per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

- 1) cittadinanza italiana o di uno Stato membro dell'Unione Europea. Saranno ammessi alla selezione anche i familiari dei cittadini dell'Unione non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente; i titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo, i titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria;
- 2) età non inferiore agli anni 18;
- 3) diploma di istruzione secondaria di secondo grado. Per i titoli di studio conseguiti all'estero è richiesta la dichiarazione di equipollenza ai sensi della vigente normativa in materia;
- 4) idoneità fisica all'impiego. L'Amministrazione ha facoltà di sottoporre a visita medica di controllo il vincitore del concorso, in base alla normativa vigente;
- 5) posizione regolare nei riguardi degli obblighi militari;
- 6) godimento dei diritti civili e politici.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato politico attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente

insufficiente rendimento, ovvero siano stati dichiarati decaduti da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, 1 comma, lettera d) del testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con D.P.R. 10/01/1957, n. 3.

I cittadini di Stati membri dell'Unione Europea, i familiari dei cittadini dell'Unione non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, i titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo, i titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria, devono possedere i seguenti requisiti:

- a) possesso, ad eccezione della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
- b) avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso.

I candidati sono ammessi con riserva al concorso.

L'Amministrazione può disporre in ogni momento, con provvedimento motivato del Direttore Generale, l'esclusione per difetto dei requisiti prescritti.

Art. 3

Domanda e termine di presentazione

Per la partecipazione alla selezione il candidato dovrà produrre apposita domanda, redatta in carta semplice ed in conformità all'unito allegato A (disponibile on-line all'indirizzo: <http://reclutamento.ict.uniba.it>), intestata al Direttore Generale dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro da inoltrare, pena l'esclusione, entro e non oltre il termine di 30 giorni decorrenti dal giorno successivo alla data di pubblicazione del presente decreto sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – 4^a Serie Speciale – “Concorsi ed esami”.

La domanda di ammissione, debitamente firmata, pena esclusione, potrà essere:

- 1) spedita tramite corriere o raccomandata con avviso di ricevimento, pena l'esclusione, alla Direzione Generale di questa Università, Piazza Umberto I, 1 - 70121 Bari. A tal fine farà fede il timbro di accettazione da parte della ditta incaricata nel caso di invio tramite corriere e il timbro a data dell'ufficio postale accettante nel caso di invio a mezzo raccomandata. Sulla busta il candidato dovrà indicare chiaramente il proprio nome e cognome e riportare il codice del concorso;
- 2) trasmessa per via telematica al seguente indirizzo di posta elettronica certificata: procedureconcorsuali@pec.uniba.it, utilizzando una delle seguenti modalità:
 - a) tramite posta elettronica certificata (PEC), accompagnata da firma digitale apposta sulla medesima e su tutti i documenti in cui è prevista l'apposizione della firma autografa in ambiente tradizionale; i documenti informatici privi di firma digitale saranno considerati, in armonia con la normativa vigente, come non sottoscritti;
 - b) tramite posta elettronica certificata (PEC), mediante trasmissione della copia della domanda sottoscritta in modo autografo, unitamente alla copia del documento d'identità del sottoscrittore; tutti i documenti in cui è prevista l'apposizione della firma autografa in ambiente tradizionale dovranno essere analogamente trasmessi in copia sottoscritta. Le copie di tali documenti dovranno essere acquisite tramite scanner in formato PDF;
 - c) tramite posta elettronica certificata governativa personale del candidato (c.d. CEC PAC) unitamente alla documentazione di cui al successivo comma 7 del presente articolo. Secondo quanto previsto dalla Circolare n. 12/2010 del Dipartimento della Funzione Pubblica, l'inoltro tramite posta elettronica certificata personale, considerato che l'autore è identificato dal sistema informatico attraverso le credenziali di accesso relative all'utenza personale di PEC, è di per sé sufficiente a rendere valida l'istanza, a considerare identificato l'autore di essa e a ritenere la stessa regolarmente sottoscritta.

Ai sensi dell'art. 3, comma 2, del DPCM n. 38524 del 06/05/2009, per i cittadini che utilizzano il servizio di PEC, l'indirizzo valido ad ogni effetto giuridico, ai fini dei rapporti con le pubbliche amministrazioni, è quello espressamente rilasciato ai sensi dell'art. 2, comma 1, dello stesso DPCM.

Per le domande spedite con PEC farà fede la data d'invio della stessa.

Per l'invio telematico dei documenti dovranno essere utilizzati formati statici e non direttamente modificabili, privi di microistruzioni o codici eseguibili, preferibilmente in formato pdf. Devono essere, invece, evitati i formati proprietari (doc, xls etc.). Tutta la documentazione inviata dovrà essere allegata in un unico file. Il messaggio dovrà riportare il seguente oggetto: "Invio domanda - Codice Concorso DDG 642/18".

Si fa presente che il contenuto massimo della PEC è di 50 MB. Nel caso in cui per l'invio della domanda fosse necessario superare tale capacità, si invitano i candidati a inviare ulteriori PEC indicando nell'oggetto: "Integrazione invio domanda - Codice Concorso DDG 642/18" numerando progressivamente ciascuna PEC di integrazione.

Si precisa che la validità della trasmissione del messaggio di posta elettronica certificata è attestata rispettivamente dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna fornite dal gestore di posta elettronica, ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. 11/02/2005, n. 68.

La mancata sottoscrizione della domanda pregiudica il diritto di ammissione al concorso. Dell'inammissibilità sarà data comunicazione all'interessato.

Alla domanda di partecipazione devono essere allegati la fotocopia della carta di identità e del codice fiscale.

La partecipazione al concorso comporta il versamento di un contributo pari a € 16,00 a copertura delle spese di cancelleria, di organizzazione della prova e di quelle postali, non rimborsabile, attesa la sua destinazione in qualsivoglia evenienza. Tale versamento dovrà essere effettuato sul conto corrente postale n. 8706 intestato all'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, con l'indicazione obbligatoria della causale CP "Contributo partecipazione concorsi".

Tale ricevuta deve essere allegata alla domanda di partecipazione o inviata entro il termine di cui al precedente comma 1. Tale inadempienza sarà considerata come rinuncia al concorso.

Art. 4

Dichiarazione da formulare nella domanda

Nella domanda il candidato deve dichiarare sotto la propria responsabilità:

- 1) cognome e nome (le donne coniugate dovranno indicare il cognome da nubili);
- 2) il luogo e la data di nascita;
- 3) il possesso di uno dei requisiti di cui all'art. 2, primo comma, punto 1);
- 4) il Comune nelle cui liste elettorali è iscritto, ovvero i motivi della mancata iscrizione o dell'avvenuta cancellazione dalle liste medesime;
- 5) di non aver mai riportato condanne penali e di non aver procedimenti penali in corso; in caso contrario indicare le condanne riportate e la data della sentenza dell'autorità che ha irrogato le stesse (indicare anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto, perdono giudiziale o non menzione, ecc.) ed i procedimenti penali pendenti;
- 6) il possesso del titolo di studio richiesto dall'art. 2, primo comma, punto 3), del presente bando;
- 7) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- 8) di aver prestato servizio presso una pubblica amministrazione e di non essere stato destituito o dispensato per persistente insufficiente rendimento, ovvero di non aver prestato servizio presso una pubblica amministrazione né di essere stato dichiarato decaduto dall'impiego statale per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile;

- 9) i titoli che danno diritto alla preferenza a parità di merito, così come precisato nel successivo art. 9. Gli stessi devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso;
- 10) i cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea devono dichiarare, altresì, di godere dei diritti civili e politici anche nello stato di appartenenza o provenienza, ovvero i motivi del mancato godimento e di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
- 11) il preciso domicilio eletto ai fini della partecipazione al concorso;
- 12) ausili necessari in relazione all'eventuale proprio handicap ed eventuali tempi aggiuntivi, ai sensi della legge 5 febbraio 1992, n. 104.

La domanda deve contenere in modo esplicito tutte le dichiarazioni di cui sopra. L'omissione delle dichiarazioni di cui al punto 6) determina l'esclusione dell'aspirante dal concorso.

L'amministrazione non assume alcuna responsabilità nel caso di dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del candidato o da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento di recapito indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Art. 5

Commissione esaminatrice

La Commissione esaminatrice del concorso sarà nominata con Decreto del Direttore Generale nel rispetto delle vigenti disposizioni in materia.

Art. 6

Prove d'esame

Gli esami consisteranno in due prove scritte, di cui una a contenuto teorico-pratico, e in una prova orale.

Le prove scritte riguarderanno alcune delle seguenti materie:

- Monitoraggio consumi di energia elettrica in impianti industriali;
- Analisi termografiche;
- Analisi dei flussi termici attraverso l'utilizzo di termoflussimetro;
- Utilizzo di drone per rilevazioni termografiche (obbligo di patentino) ad esempio su discariche;
- Monitoraggio della qualità del rifiuto solido prima e dopo le operazioni di biostabilizzazione;
- Analisi delle acque di percolato attraverso sonde multiparametriche;
- Monitoraggio inquinanti ambientali;
- Rilevazioni radioattività attraverso l'utilizzo di contatore Geiger-Muller per radiazioni ionizzanti alfa, beta e gamma;
- Prototipazione rapida a processo di produzione additiva (uso di stampanti 3D);
- Rilevazione di informazioni tridimensionali di oggetti nello spazio (uso di scanner 3D);
- Rilevazione di input tridimensionale con ritorno di forza aptico-tattile;
- Utilizzo stazione metereologica.

La prova orale verterà sugli argomenti indicati per le prove scritte, sulla conoscenza della Statuto dell'Ateneo e sulla legislazione universitaria.

Durante la prova orale verrà accertata la conoscenza della lingua inglese e dell'uso delle apparecchiature informatiche e dei più diffusi software applicativi.

Art. 7

Preselezione

Qualora il numero dei candidati sia tale da pregiudicare il rapido svolgimento della procedura concorsuale, l'Amministrazione si riserva la facoltà di effettuare una prova preselettiva di accesso alle prove scritte consistente in una serie di test a risposta multipla che avranno ad oggetto le materie elencate nelle suddette prove scritte. Saranno ammessi alle prove scritte un numero di candidati pari al 20% degli ammessi al concorso.

I candidati con invalidità uguale o superiore all'80% non sono tenuti a sostenere la prova preselettiva eventualmente prevista. I concorrenti che chiedono l'esonero dalla preselezione dovranno produrre una certificazione attestante la percentuale di invalidità posseduta.

I candidati classificatisi ex-aequo all'ultimo posto utile nella graduatoria della preselezione saranno tutti ammessi alle prove scritte.

Il punteggio conseguito nella prova selettiva non concorre alla formazione del voto finale di merito.

Art. 8

Diario svolgimento delle prove d'esame

Il diario della eventuale preselezione o delle prove scritte, nonché l'avviso di un eventuale rinvio delle stesse, sarà reso noto mediante pubblicazione sul sito web della U.O. Procedure concorsuali all'URL: <http://reclutamento.ict.uniba.it/reclutamento-personale-tec-amm/personale-tecnico-amministrativo>, nella sezione relativa al presente bando, il sessantesimo giorno decorrente dalla data di pubblicazione del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – 4^a Serie Speciale – “Concorsi ed esami”. Tale pubblicazione rappresenta l'unico mezzo di pubblicità legale e avrà valore di notifica personale a tutti i candidati interessati, esonerando l'Amministrazione dall'invio di qualsiasi comunicazione.

In caso di preselezione, il quindicesimo giorno successivo all'espletamento della stessa, sarà pubblicato sul predetto sito web della U.O. Procedure Concorsuali, un avviso riportante l'elenco dei candidati ammessi alle prove scritte e il diario di svolgimento delle stesse.

Saranno ammessi alla prova orale i candidati che riporteranno in ciascuna prova scritta una votazione di almeno 21 su 30. Il giorno della seconda prova scritta la commissione comunicherà ai candidati la data di pubblicazione dell'avviso riportante il diario della prova orale e l'elenco degli ammessi a sostenerla. Tale comunicazione sarà pubblicata sul predetto sito web della U.O. Procedure concorsuali all'URL: <https://reclutamento.ict.uniba.it/reclutamento-personale-tec-amm/personale-tecnico-amministrativo>.

Qualora impedimenti di qualsiasi natura non consentiranno la pubblicazione del diario della prova orale e l'elenco degli ammessi, nella stessa data sarà pubblicato un avviso di rinvio.

Tale pubblicazione rappresenta l'unico mezzo di pubblicità legale e avrà valore di notifica personale a tutti i candidati interessati, esonerando l'Amministrazione dall'invio di qualsiasi comunicazione.

La prova orale si intenderà superata se i candidati riporteranno una votazione minima di 21 su 30.

Per essere ammessi a sostenere le prove di esame i candidati dovranno essere muniti di uno dei seguenti documenti di riconoscimento: carta di identità, passaporto, patente di guida, patente nautica, porto d'armi, le tessere di riconoscimento, purché munite di fotografia e di timbro o di altra segnatura equivalente, rilasciate da un'amministrazione dello Stato.

La mancata presentazione alle prove sarà considerata come rinuncia al concorso.

Art. 9

Preferenze a parità di merito

I candidati che intendono far valere i titoli che danno diritto a preferenza a parità di merito devono indicarli nella domanda di partecipazione al concorso e allegare, alla medesima domanda, la relativa dichiarazione sostitutiva di certificazioni prevista dall'art. 46 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445. Si fa presente, altresì, che le dichiarazioni mendaci o false, oltre che punibili ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia, possono nei casi più gravi, comportare l'interdizione temporanea dai pubblici uffici, ferma restando la decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera. Dalla dichiarazione sostitutiva di certificazione dovrà risultare il possesso del requisito alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione al concorso.

I titoli preferenziali che danno diritto a preferenza in caso di parità di punteggio, sono i seguenti:

- 1) gli insigniti di medaglia al valor militare;
- 2) i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
- 3) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;

- 4) i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- 5) gli orfani di guerra;
- 6) gli orfani dei caduti per fatto di guerra;
- 7) gli orfani dei caduti di servizio nel settore pubblico e privato;
- 8) i feriti in combattimento;
- 9) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;
- 10) figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
- 11) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
- 12) i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- 13) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti in guerra;
- 14) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
- 15) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- 16) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
- 17) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno nell'amministrazione che ha indetto il concorso;
- 18) i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;
- 19) gli invalidi ed i mutilati civili;
- 20) militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.

A parità di merito e di titoli, la preferenza è determinata:

- a. dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
- b. dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche;
- c. dalla minore età.

Art. 10

Approvazione degli atti e della graduatoria di merito

Al termine della procedura concorsuale il Direttore Generale approverà gli atti del concorso, la relativa graduatoria di merito e dichiarerà il vincitore.

La graduatoria di merito sarà formata secondo l'ordine decrescente dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato nelle prove di esame, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 9.

La votazione complessiva sarà data dalla somma della media dei voti conseguiti nelle prove scritte e della votazione riportata nella prova orale.

La graduatoria di merito avrà una validità di tre anni a decorrere dalla data del citato decreto di approvazione atti.

Il suddetto provvedimento sarà pubblicato sul sito web della U.O. Procedure Concorsuali di questa Università all'indirizzo: <https://reclutamento.ict.uniba.it/reclutamento-personale-tec-amm/personale-tecnico-amministrativo>. Da tale data di pubblicazione decorreranno i termini per le eventuali impugnative.

Art. 11

Assunzione con contratto di lavoro a tempo indeterminato

Il vincitore del concorso sarà invitato a stipulare un contratto individuale di lavoro a tempo indeterminato, con regime di orario a tempo pieno, ai sensi del vigente Contratto Collettivo Nazionale di lavoro del personale tecnico ed amministrativo del Comparto Università.

Art. 12*Presentazione dei documenti di rito*

Il vincitore, entro trenta giorni dalla stipula del contratto, dovrà rilasciare una apposita dichiarazione resa ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 da cui risulti:

- a) luogo e data di nascita;
- b) il possesso di uno dei requisiti di cui all'art. 2, primo comma, punto 1);
- c) godimento dei diritti politici, anche alla data di scadenza del termine ultimo per produrre la domanda di ammissione al concorso;
- d) la posizione relativa all'adempimento degli obblighi militari;
- e) di non aver riportato condanne penali ovvero le eventuali condanne penali riportate anche se sia stata concessa amnistia, indulto o perdono giudiziale) ed i procedimenti penali eventualmente a loro carico;
- f) il possesso del requisito richiesto dall'art. 2, primo comma, punto 3);
- h) l'esistenza o meno di altri rapporti d'impiego pubblico o privato ovvero di una delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 53 del decreto legislativo n. 165/2001 e in caso affermativo relativa opzione per il nuovo impiego. Detta dichiarazione deve contenere le indicazioni concernenti e cause di risoluzione di eventuali precedenti rapporti di pubblico impiego e deve essere rilasciata anche se negativa;
- i) codice fiscale.

Art. 13*Trattamento dei dati personali*

I dati personali contenuti nella domanda di partecipazione saranno trattati per le finalità di gestione della presente procedura e in applicazione delle disposizioni normative vigenti in materia di trattamento dei dati personali. I dati saranno trattati – dai soggetti autorizzati al trattamento – con strumenti manuali, informatici e telematici nell'ambito e in ragione delle finalità sopra specificate, nel rispetto delle misure di sicurezza adottate dall'Università e in conformità alle disposizioni previste dal Regolamento UE n. 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali e alla libera circolazione di tali dati, nonché dei decreti legislativi di adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del predetto Regolamento. Il Titolare del trattamento dei dati è l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, con sede legale in Piazza Umberto I, n. 1, 70121 - BARI. Il Responsabile della Protezione dei Dati designato può essere contattato all'indirizzo e-mail rpd@uniba.it.

Il testo completo dell'informativa è disponibile all'indirizzo:

<https://www.uniba.it/ateneo/privacy/aggiornamento-informative-regolamentoUE-2016-679>.

Art. 14*Norme finali*

Per quanto non previsto dal bando in esame valgono le norme di legge e regolamentari vigenti in materia. Il medesimo bando costituisce *lex specialis* del concorso, pertanto la partecipazione allo stesso comporta implicitamente l'accettazione, senza riserva alcuna, di tutte le disposizioni ivi contenute.

Il presente bando sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica – IV Serie Speciale “Concorsi ed Esami”. Tale pubblicazione rappresenta l'unica forma di pubblicità legale.

Lo stesso sarà reso noto mediante pubblicazione sul sito web della U.O. Procedure Concorsuali di questa Università all'indirizzo <https://reclutamento.ict.uniba.it/reclutamento-personale-tec-amm/personale-tecnico-amministrativo>. Detto provvedimento sarà pubblicato nell'Albo pretorio online di questa Università.

Bari, 18 dicembre 2018

IL DIRETTORE GENERALE
F.to Federico GALLO